

Codice A1715A

D.D. 21 febbraio 2023, n. 153

**L.r. 5/2018. Riparto contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico venatoria a valere sul fondo caccia ARPEA, e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2023.**



**ATTO DD 153/A1715A/2023**

**DEL 21/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** L.r. 5/2018. Riparto contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico venatoria a valere sul fondo caccia ARPEA, e autorizzazione alla liquidazione. Annualità 2023.

Premesso che

la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria” prevede le funzioni, i compiti e le attività esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Torino in materia e inoltre stabilisce:

- all'articolo 30, comma 2 che tra le spese derivanti dall'attuazione della stessa legge per le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria sono previste quelle riferite alla lett. e) e contributi alle province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria;
- all'art. 28, comma 7 che “ Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.”.

Vista la D.G.R. 2 luglio 2021, n. 13 - 3479 con la quale:

1. sono stati approvati i criteri, per gli anni 2021, 2022 e 2023, per il riparto del contributo alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria esclusivamente, a fronte delle situazione di emergenza ed urgenza, in base ai quali:

- il 20% sia da ripartire in misura uguale tra le Province e la Città Metropolitana di Torino;
- il 40% sia da ripartire in base al vigente territorio agro-silvo-pastorale (TASP) ricadente in ciascuna Provincia e nella Città Metropolitana di Torino;
- il 40% sia da ripartire in funzione degli importi dei danni accertati e consolidati in tutti i territori di competenza e risultanti dalla procedura informatica regionale NEMBO danni da fauna;[...]

2. è stato stabilito che, in deroga a quanto disposto dalla D.G.R. 58 – 9688 del 16 giugno 2003, "le

*attività relative al contributo, di cui al presente provvedimento, devono essere concluse entro il 31 dicembre di ogni anno dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare le prescritte relazioni al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca entro il 15 febbraio dell'anno successivo".*

Vista la D.G.R. 20 febbraio 2022, n. 20-6535 che a parziale modifica della sopra richiamata D.G.R. n. 13-3479 del 2 luglio 2021, ha disposto che *"le Province e Città Metropolitana di Torino possono utilizzare, per l'anno 2023, una quota pari ad almeno al 40% dei rispettivi trasferimenti, per azioni finalizzate alla riduzione dei danni da fauna, tra cui il coinvolgimento attivo dei soggetti con requisiti e competenze per collaborare all'attività di controllo, anche attraverso il riconoscimento di limitati rimborsi spese volti a favorire tale collaborazione".*

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la D.G.R. 9 luglio 2021 n. 23-3510 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)."

Vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)".

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Vista la determinazione dirigenziale n. 392 del 16/05/2022 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021).

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "fondo caccia" al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 30, l.r. 5/2018.

Preso atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 437 del 23 maggio 2021 si è provveduto ad impegnare (Impegno n. 200/2023) euro 180.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2023 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2023,
- con determinazione dirigenziale n. 802 del 16 settembre 2021 si è provveduto ad impegnare (Impegno n. 293/2023) euro 180.000,00 sul capitolo di spesa 177140/2023 del bilancio di previsione finanziario 2021 -2023, annualità 2023

a favore di ARPEA quali contributi da erogare alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria.

Dato atto che i suddetti importi sono stati liquidati ad ARPEA rispettivamente con gli atti di liquidazione n. 2023/1025 e 2023/1027 del 18 gennaio 2023.

Valutato di utilizzare per il calcolo del riparto dei suddetti contributi, quale dato consolidato, quello relativo agli importi dei danni accertati relativi all'anno 2021.

Tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria per il riparto dei contributi alle Province e alla Città metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico- venatoria e riportata nel verbale prot. n. 4937 del 21 febbraio 2023, conservato agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura.

Rilevato che gli importi destinati alle Province e alla Città metropolitana di Torino, quali contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2023, ammontano complessivamente ad euro 360.000,00.

Valutato pertanto di liquidare alle Province e alla Città metropolitana di Torino, a titolo di contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2023, gli importi indicati nella tabella sottostante, per un importo complessivo pari ad euro 360.000,00:

<b>ENTE</b>	<b>IMPORT O RIPARTI TO DA LIQUID ARE</b>
Provincia di Alessandria	€ 51.343,61
Provincia di Asti	€ 35.625,67
Provincia di Biella	€ 24.494,59
Provincia di Cuneo	€ 97.143,44

Provincia di Novara	€ 30.382,89
Città metropolitana di Torino	€ 70.264,92
Provincia di Vercelli	€ 25.628,86
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	€ 25.116,02

Considerato che all'onere di euro 360.000,00 per il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino dei contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2023, si fa fronte utilizzando la disponibilità di euro 360.000,00 di cui agli Impegni n. 200/2023 e n. 293/2023 (atti di liquidazione n. 2023/1025 e 2023/1027).

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato inoltre atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

- D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. 2.12.2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attivita' di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";

## DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 2 luglio 2021, n. 13 – 3479, al riparto di euro 360.000,00 alle Province e alla Città metropolitana di Torino a titolo di contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2023, come riportato nella tabella seguente:

<b>ENTE</b>	<b>IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE</b>
Provincia di Alessandria	€ 51.343,61
Provincia di Asti	€ 35.625,67
Provincia di Biella	€ 24.494,59
Provincia di Cuneo	€ 97.143,44
Provincia di Novara	€ 30.382,89
Città metropolitana di Torino	€ 70.264,92
Provincia di Vercelli	€ 25.628,86
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	€ 25.116,02

- di prendere atto che all'onere di euro 360.000,00 per il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino dei contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per l'anno 2023, si fa fronte utilizzando la disponibilità di euro 360.000,00 di cui agli Impegni n. 200/2023 e n. 293/2023 (atti di liquidazione n. 2023/1025 e 2023/1027);

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino degli importi, comportanti una spesa complessiva di euro 360.000,00, come ripartiti con il

presente provvedimento e risultanti dalla lista n. 128 inclusa nelle procedure SIGOP;

- di stabilire che le funzioni, i compiti e le attività relative al suddetto contributo devono essere concluse entro il 31 dicembre 2023 dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, le quali sono tenute a presentare le prescritte relazioni al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura - Direzione Agricoltura e Cibo, entro il 15 febbraio 2024.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Alessandra Berto